



Cod. H41/P2
Cod. MP /ne
Circ. n. 50

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0000608
Data: 15/05/2019

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

**OGGETTO: Esami di Stato - Applicazione DPR 328/2001 - Parere
MIUR**

E' pervenuto da parte del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a fronte di una richiesta formulata dal CNAPPC, l'allegato parere sulle modalità di svolgimento delle prove di Esami di Stato, nel caso di partecipazione documentata ad attività strutturate di tirocinio professionale, attivate sulla base di apposite convenzioni fra Ordini e Università.

Tale parere, nelle more di una futura modifica del DPR 328/2001, è relativo alle prove per i candidati agli Esami di Stato per l'iscrizione alla Sezione "A" Settore Architettura.

Nel succitato parere, tenuto conto che la prima prova scritta, prevista dal DPR 328, ha contenuti strettamente collegati alla prima prova d'esame (prova pratica) il MIUR ha ravvisato la necessità di collegare la prima prova scritta alle attività pratiche svolte dai candidati nell'ambito del tirocinio, documentate opportunamente nell'ambito di un portfolio progettuale.

Ne consegue, secondo il MIUR, la necessità di far pervenire alle Commissioni, non solo – ove previsto a livello territoriale - l'attestato di tirocinio (certificazione di conclusione del tirocinio), ma anche un portfolio con la documentazione adeguata a delineare le attività pratiche effettuate durante il tirocinio.

La prima prova scritta si dovrà, quindi, basare su uno dei lavori presentati nel portfolio del candidato selezionato dalla Commissione, nel rispetto della successione, ed in analogia con quanto previsto dall'art. 17, comma 3, lett. a) punto 2), ovvero: "2) una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica".





A fronte delle indicazioni rese dal MIUR, si invitano gli Ordini territoriali, qualora non l'avessero già fatto, ad attivare convenzioni fra Ordine e Università, finalizzate allo svolgimento di tirocinio professionale, e, a fronte di tale convenzione o per coloro che già l'abbiano attivata, a tener conto delle indicazioni fornite dal MIUR per coloro che debbano sostenere l'esame di abilitazione ed abbiano svolto tirocinio professionale.

Il Coordinatore del Dipartimento
Università, Tirocini ed Esami di Stato
(arch. Paolo Malara)

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

All.c.s.:





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 6°

Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di Stato e professioni

Al C.N.A.P.P.C.

Alla c.a. dell'Arch. Paolo Malara

Oggetto: richiesta parere sugli Esami di Stato – Applicazione DPR 328/2001.

Con riferimento alla richiesta prot. 435 del 3 aprile 2019, riguardante l'oggetto e nelle more di una eventuale modifica del DPR 328/2001, si ritiene che, nel caso di partecipazione documentata ad attività strutturate di tirocinio professionale, attivate sulla base di apposite convenzioni fra Ordini ed Università, sia necessario fornire un chiarimento sui contenuti della prima prova scritta, seconda prova delle quattro previste.

Fermo restando che il citato regolamento non prevede espressamente ulteriori esoneri oltre a quello della prova pratica, si ritiene che comunque il rispetto dello spirito della norma, imponga comunque lo svolgimento in sede di esame di stato di tutte le restanti prove.

Tenuto conto che la seconda prova d'esame (prima prova scritta), di cui al citato regolamento, ha contenuti strettamente collegati alla prima prova d'esame (prova pratica), si ravvisa la necessità di collegare tale seconda prova alle attività pratiche svolte dai candidati nell'ambito del tirocinio, attività che andranno opportunamente documentate nell'ambito di un portfolio progettuale.

Ciò implica la necessità di acquisire preventivamente da parte delle Commissioni, non solo la mera certificazione di conclusione del tirocinio, ma anche la documentazione ritenuta adeguata a delineare le attività pratiche effettuate durante il tirocinio stesso.

Pertanto la seconda prova d'esame (prima prova scritta) dovrà essere basata su uno dei lavori presentati nel portfolio del candidato selezionato dalla Commissione, nel rispetto della successione delle prove d'esame ed in analogia con quanto previsto dall'art.17, comma 3, lettera a) punto 2), ovvero: "2) una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;" .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Letizia Melina)

Il responsabile del procedimento: vanda.lanzafame@miur.it tel +39 06 5849 6083